

Occupazione e retribuzioni			
(esprimere gli ammontari in unità)	Totale occupati	di cui:	
		totale a tempo determinato	totale stranieri
<u>2011</u> Occupazione media	V15		V985N
- di cui: operai e apprendisti	V16		V033N
Occupazione a fine anno	V205	V800	
Assunzioni	V22	V802	V986N
Cessazioni.....	V23		
<u>2012</u> Occupazione media	V24		V987N
- di cui: donne	V24D		
- di cui: operai e apprendisti	V25		V034N
- di cui: % di lavoratori che hanno usufruito della detassazione per straordinari e/o "salario di produttività"	V206, %		
Occupazione a fine anno	V206	V801	
Assunzioni	V31	V803	V988N
Cessazioni.....	V32		
<u>2013</u> Occupazione media (previsione)	V611M		

Variazione dell'occupazione media tra il 2012 e il 2015 (previsione) ⁽¹⁾ **V095**

Legenda: (1) 1=ampia riduzione; 2=lieve riduzione; 3=nessuna variazione; 4=lieve incremento; 5=ampio incremento.

Occupazione

I rapporti di lavoro stipulati attraverso agenzie di lavoro interinale e altre forme di collaborazione che non si configurano come un rapporto di lavoro dipendente vanno considerati solo dove specificamente indicati.

Occupazione media nell'anno. Numero medio degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa nel corso, rispettivamente, del 2011, 2012 e 2013. Includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano. Numero comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli collocati in cassa integrazione guadagni (CIG). Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

Occupazione a fine anno. Numero degli occupati presenti nell'impresa alla fine degli anni 2011 e 2012. Si consideri la definizione di occupato al punto precedente.

Lavoratori che hanno usufruito della detassazione per straordinari e/o "salario di produttività". Indicare come percentuale sugli occupati medi del 2012. Per quest'anno è ancora in vigore (d.l. 185/2008) una tassazione agevolata, sia per lo straordinario sia per le voci retributive variabili riconosciute in base ad accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali. Ne possono usufruire, su un plafond complessivo di 6 mila euro lordi, i dipendenti del settore privato che nel 2011 hanno percepito redditi lordi da lavoro dipendente fino a 40 mila euro.

Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato. Rientrano nella tipologia i contratti di formazione lavoro, di apprendistato e gli altri contratti a termine (stagionali, per sostituzione di altri lavoratori, ecc.). **Sono da escludere** i lavoratori per cui l'impresa non sostiene oneri contributivi e non corrisponde alcuna retribuzione (borse di lavoro, tirocini gratuiti, stages, ecc.).

Assunzioni nell'anno. Numero totale degli addetti assunti nel corso dell'anno, inclusi gli addetti temporanei, in apprendistato o con contratti di formazione lavoro. Ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto (es. trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato oppure rinnovo o estensione di contratto a tempo determinato) è da considerarsi come un'assunzione. Sono da escludere gli addetti acquisiti in occasione di incorporazioni o apporti.

Cessazioni nell'anno. Numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è cessato nel corso dell'anno, per qualsiasi ragione. Per ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto (es. trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato oppure rinnovo o estensione di contratto a tempo determinato) va considerata una corrispondente cessazione. Sono da escludere gli addetti coinvolti in occasione di conferimenti o scorpori.

La differenza fra gli occupati alla fine del 2012 e quelli alla fine del 2011 deve coincidere con il saldo tra assunzioni e cessazioni.

	2011	2012
Ore totali effettivamente lavorate dai dipendenti	V18A	V27A
Percentuale ore di straordinario su ore totali.....	V804, %	V805, %

Ore effettivamente lavorate totali. Totale delle ore lavorate, ordinarie e straordinarie, svolte dagli occupati.

Ore di straordinario (in percentuale delle ore effettivamente lavorate totali). Ore lavorate oltre le ore di lavoro contrattuali, siano esse retribuite o meno.

Retribuzioni nel 2012	Operai e apprendisti	Impiegati e quadri	Media generale
Retribuzione totale lorda annua <i>pro capite</i> (euro)	SC5	SC6	SC7
Minimo da contratto nazionale (in percentuale approssimata del totale)	SC8, %	SC9, %	SC10, %

Minimi da contratto nazionale. La parte derivante dal contratto nazionale include: minimi tabellari, contingenza, tredicesima e mensilità aggiuntive, scatti di anzianità, indennità di mensa, straordinari e indennità di turno.

Retribuzioni: includono le ritenute previdenziali e fiscali a carico dei lavoratori; escludono i pagamenti effettuati dalle imprese per conto dell'INPS e degli altri Istituti di previdenza.

Investimenti fissi lordi in Italia

(esprimere gli importi in migliaia di euro; 0 se nessun investimento)

	2011	2012	Previsione 2013
Spesa per beni materiali	V291	V292	V294
- immobili			
Totale spesa per beni materiali	V200	V202	V203
Totale spesa per software e basi di dati	V810	V811	V812
Spesa per ricerca e sviluppo; progettazione e produzione di prova	V451P	V451AN	V814AN

Investimenti fissi lordi in Italia (dati monetari espressi in migliaia di euro).

Investimenti fissi lordi: si intende l'acquisizione di capitale fisso al patrimonio dell'impresa, nel periodo di riferimento. Il **capitale fisso** consiste di beni **materiali, software, basi di dati e prospezioni minerarie**. Essi derivano da un processo di produzione e sono utilizzati più volte o continuamente nel processo di produzione di beni e/o servizi per più di un anno. Gli investimenti fissi lordi comprendono gli **ammortamenti**.

L'acquisizione include:

- Manutenzione e riparazione straordinaria** e quota delle riparazioni ordinarie, fatturate dai fornitori, che possono essere capitalizzate per legge;
- Produzione e riparazione** di beni capitali propri effettuate dall'impresa e capitalizzate.

Spesa per beni materiali: comprende le acquisizioni di:

- Immobili:** sono inclusi i fabbricati in corso di costruzione e di nuova costruzione e le spese di ristrutturazione di fabbricati già esistenti; vanno esclusi i terreni e i fabbricati *residenziali* usati. L'investimento in fabbricati in corso di costruzione è uguale alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro e/o del valore del lavoro eseguito nel periodo dall'impresa stessa per la costruzione del fabbricato.
- Impianti, macchinari e attrezzature:** per quelli in corso di costruzione andrà incluso l'importo corrispondente alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro, oppure il valore del lavoro eseguito nel periodo se la costruzione del bene capitale è effettuata dall'impresa stessa.
- Mezzi di trasporto.**

Spesa per software, basi di dati. La voce comprende:

- Software:** va incluso anche se è stato sviluppato all'interno; in tal caso va valutato al prezzo base stimato, o ai costi di produzione se ciò non è possibile. Nella voce vanno comprese anche le spese per vaste basi di dati da utilizzare nella produzione per più di un anno.
- Prospezioni minerarie:** includono costi di trivellazione di prova, rilievi aerei o altre indagini, di trasporto, ecc.

Sono eventualmente da includere gli originali di opere di intrattenimento, letterarie e artistiche: film, registrazioni sonore, interpretazioni, manoscritti, modelli, ecc.

Non sono considerati investimenti i brevetti e le spese per marketing e pubblicità.

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie nel 2011 e nel 2012: nel caso di incorporazioni o apporti l'investimento non deve includere il valore dei capitali fissi acquisiti per

effetto di tali operazioni.

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie nel 2013: viene rilevata la spesa monetaria che l'impresa pensa di sostenere nel corso del 2013. Nel caso in cui l'impresa abbia effettuato uno scorporo o conferimento in data 31-12-2012 e non siano separatamente rilevate le aziende coinvolte, la previsione per il 2013 deve riguardare anche gli stabilimenti scorporati o conferiti. Se l'impresa ha programmato per il 2013 incorporazioni o apporti di attività produttive, il loro ammontare non si deve includere negli investimenti programmati per tale anno.

Spesa per ricerca e sviluppo; progettazione e produzione di prova: vanno compresi sia i servizi acquistati da un'agenzia esterna, sia quelli prodotti all'interno; vanno esclusi gli eventuali costi di sviluppo del software e le spese per l'istruzione e la formazione.

Investimenti energetici (migliaia di euro)

Investimenti per migliorare l'efficienza energetica (sostituzione motori elettrici, adozione lampade a basso consumo, interventi isolamento termico, ecc.).....

2011	2012
V058	V059

Investimenti fissi lordi all'estero

(per le imprese fondate prima del 2008)

L'impresa ha fatto investimenti all'estero nel periodo 2008-2012?..... sì **INT89** no

Investimenti fissi esteri. Si intendono sia quelli effettuati direttamente dall'impresa sia quelli effettuati tramite società estere possedute o controllate. Vanno incluse le partecipazioni in imprese estere.

Se l'impresa ha fatto investimenti all'estero:

A. Posto pari a 100 il **totale degli investimenti fissi lordi** effettuati dalla Vostra impresa nel 2008-2012, indicarne la ripartizione percentuale tra Italia ed estero:

- in Italia..... % **INT90.**
 - all'estero..... % **INT91.**
 Totale..... **1** **0** **0** %

B. Se nel periodo in questione la Vostra impresa non avesse investito all'estero, la sua spesa per investimenti in Italia rispetto a quella effettiva sarebbe stata: ⁽¹⁾ **INT92.**

Legenda: (1) 1=inferiore; 2=uguale; 3=superiore.

B Capacità produttiva tecnica

2012/2011	Previsione 2013/2012
-----------	----------------------

Variazione percentuale della capacità produttiva tecnica **V219.** % **V220.** %

Se la previsione 2013/2012 è pari a zero passare alla domanda 2, altrimenti proseguire

1) Indicare in che misura i seguenti fattori influiscono sulla **decisione di variare, nel 2013, la Vostra capacità produttiva tecnica in Italia** (indicare al massimo due fattori come molto rilevanti) ⁽¹⁾

- A le attese sulla domanda per i Vostri prodotti/servizi **CPT4**
- B la disponibilità o il costo del credito **CPT5**
- C le condizioni di obsolescenza e mancato ammodernamento del capitale installato **CPT6**
- D la delocalizzazione all'estero della Vostra attività produttiva **CPT7**
- E il riorientamento di parte delle Vostre attività dal manifatturiero ai servizi (incluse attività di commercializzazione del prodotto) **CPT8**
- F altro (specificare) **CPT9**

CPT9A

Legenda: (1) 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante.

Nelle due domande seguenti consideriamo un orizzonte temporale di medio periodo (3 anni).

2) Potete indicare di quanto varierà la Vostra capacità produttiva tecnica in Italia nel periodo 2013-2015? ⁽¹⁾ **CPT10**

Questionario A + B – Impresa industriale 20-49 addetti


Legenda: (1) 1=ampia riduzione; 2=lieve riduzione; 3=nessuna variazione; 4=lieve incremento; 5=ampio incremento.

3) Tenendo conto dei Vostri Variabili **16** (di cui: 14 nuove; 2 presenti iss 50 e oltre; 9 R. B.) Italia (*domanda 2*), ritenete che il numero di occupati dipendenti nella vostra impresa sia oggi: . **CPT11**

Legenda: (1) 1=largamente sottodimensionato; 2=lievemente sottodimensionato; 3=adeguato; 4=lievemente eccedente; 5=largamente eccedente.

Se di fronte a un aumento consistente della domanda voleste aumentare nel prossimo futuro la Vostra capacità produttiva tecnica, quali sarebbero gli ostacoli principali? (*barrare massimo 3 scelte*)


- 1 carenza di manodopera adeguata..... **CPT12**
- 2 carenze organizzative o manageriali **CPT13**
- 3 tassazione sulle imprese, oneri fiscali e contributivi **CPT14**
- 4 salari e stipendi, escludendo gli oneri fiscali e contributivi..... **CPT15**
- 5 carenza di infrastrutture (trasporti, logistica, ecc.) **CPT16**
- 6 carenza di risorse finanziarie (incluso costo e condizioni di credito) **CPT17**
- 7 costo dei servizi (energia, servizi professionali, trasporti, comunicazioni, ecc.)..... **CPT18**
- 8 regolamentazione del lavoro **CPT19**
- 9 vincoli normativi e burocratici (diversi da regolamentazione del lavoro) **CPT20**

 La **capacità produttiva tecnica** è la produzione massima ottenibile utilizzando a pieno regime gli impianti.

Variazione percentuale della capacità produttiva tecnica. Dipende esclusivamente dall'acquisto e/o dallo smobilizzo di impianti e macchinari, mentre occorre escludere ogni effetto derivante da scorpori, conferimenti, incorpori e cessioni di attività produttive. La variazione prevista per il 2013 deve ricavarsi in base agli investimenti programmati per tale anno (**parte Investimenti fissi lordi in Italia**) e alle previsioni degli impianti che cesseranno l'attività nel corso dell'anno.

Fatturato, prezzi e risultato di esercizio

Fatturato (in migliaia di euro)	2011	2012	Prev. 2013	Prev. 2013/2012
Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno	V209	V210	V437	<input type="text"/> <input type="text"/> V539, <input type="text"/> %
- di cui: per esportazione	V211	V212	V438	(a) Calcolare come: <i>(fatturato 2013/2012-1)*100</i>

 **Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno.** Includere i ricavi derivanti da: vendita di beni e/o servizi dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali. Alla voce "**di cui: per esportazione**" va indicato l'ammontare in migliaia di euro del fatturato sull'estero.

	2012/2011	Previsione 2013/2012
Variazione percentuale media annua dei prezzi dei beni e servizi da Voi fatturati (mercato interno ed estero)....	<input type="text"/> <input type="text"/> V220A, <input type="text"/> %	<input type="text"/> (b) <input type="text"/> V440, <input type="text"/> %

B

In termini di **variazioni percentuali 2013/2012** Voi avete già fornito una previsione di fatturato, al netto delle variazioni percentuali dei prezzi, approssimativamente pari al (*segno e variazione percentuale*) **V540,** % (*calcolare come (a) – (b)*)

Sapreste ora prevedere un **intervallo intorno a questo valore**, cioè fornire una previsione di fatturato minimo e massimo sempre al netto delle variazioni dei prezzi?

Minimo (*segno e var. %*) **V541,** % Massimo (*segno e var. %*) **V542,** %

Sapreste fornire una previsione di massima circa la variazione complessiva del Vostro fatturato **nei prossimi 3 anni**, al netto delle variazioni dei prezzi, fornendo un possibile valore minimo e uno massimo di tale variazione?

Minimo (*segno e var. %*) **V096,** % Massimo (*segno e var. %*) **V097,** %

Pensate a un'azienda simile alla Vostra (per settore, dimensione e anni di presenza sul mercato). Secondo Voi qual è la probabilità (da 0 a 100) che questa azienda tra 3 anni sia ancora operante sul mercato?

V098, %

Potreste indicare il **risultato di esercizio** per il 2012?..... **1** forte utile **2** modesto utile
V545 **3** sostanziale pareggio **4** modesta perdita **5** forte perdita

Finanziamento dell'impresa

Indicate se nel corso del 2012, alle condizioni di costo e garanzia praticate all'impresa, la Vostra impresa ha desiderato aumentare il proprio indebitamento con il sistema creditizio o con altri intermediari finanziari

F153 sì no

In caso di risposta affermativa alla domanda precedente indicare se:

- eravate disposti ad accettare un qualche aggravio delle condizioni dei prestiti (ad es. un tasso d'interesse più elevato, o maggiori garanzie) pur di aumentare il Vostro indebitamento **F154** no sì
- sempre nel corso del 2012, avete effettivamente fatto domande di nuovi finanziamenti a banche o ad altri intermediari finanziari **F155** no sì

In caso di risposta affermativa alla domanda 2, indicare se:

- è stato ottenuto l'intero importo richiesto **F156** no sì
- è stata ottenuta solo una parte dell'importo richiesto **F157** no sì
- non è stato ottenuto alcun finanziamento perché gli intermediari finanziari contattati non si sono dimostrati disponibili a concederlo **F158** no sì
- non è stato ottenuto alcun finanziamento per altri motivi (es. costi o garanzie ritenuti eccessivi) **F159** no sì

In caso di risposta negativa alla domanda 2, indicare perché:

- non sono stati avviati contatti in tal senso con banche o altri intermediari nella convinzione che avrebbero risposto negativamente **F160** no sì
- altro **F161** no sì

Nel corso del 2012 avete ricevuto dai Vostri finanziatori una richiesta di rientro anticipato di prestiti concessi in passato? **F162** no sì

Al netto delle oscillazioni stagionali e considerando tutte le Vostre esigenze finanziarie (per investimenti fissi, capitale circolante, ecc.), indicate l'andamento del Vostro fabbisogno di risorse finanziarie esterne (*prestiti bancari, leasing, factoring, prestiti infra-gruppo, apporti di capitale di rischio, ecc.*) ⁽¹⁾

II sem. 2012 rispetto al I sem. 2012	I sem. 2013 rispetto al II sem. 2012 (<i>previsione</i>)
F189	F190

Legenda: (1) 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile.

Escludendo le normali oscillazioni stagionali, indicate l'andamento della Vostra domanda di prestiti bancari rispetto al semestre precedente, e formulate una previsione per quello successivo (*considerate l'ammontare complessivo di debito bancario desiderato, prescindendo da quanto effettivamente concesso dagli intermediari*)⁽¹⁾

II sem. 2012 rispetto al I sem. 2012	I sem. 2013 rispetto al II sem. 2012 (previsione)
FI71	FI72

Legenda: (1) 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile.

Solo per chi ha dichiarato una variazione della domanda di prestiti (risposte 1, 2, 4 e 5 alla domanda precedente)

Quali sono i fattori più rilevanti per l'andamento della Vostra domanda di prestiti bancari?

(per ciascun semestre indicare al massimo due fattori come molto rilevanti)⁽¹⁾

B

- a - variazione esigenze fondi per investimenti fissi
- b - variazione esigenze fondi per scorte e capitale circolante
- c - variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito
- d - variazione della capacità di autofinanziamento.....
- e - variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, ecc.)
- f - variazione di altri fattori

II sem. 2012	I sem. 2013 (previsione)
FI73 <input type="text"/>	FI79 <input type="text"/>
FI74 <input type="text"/>	FI80 <input type="text"/>
FI75 <input type="text"/>	FI81 <input type="text"/>
FI76 <input type="text"/>	FI82 <input type="text"/>
FI77 <input type="text"/>	FI83 <input type="text"/>
FI78 <input type="text"/>	FI84 <input type="text"/>

Legenda: (1) 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante.

Come sono cambiate e come prevedete che cambieranno per la Vostra impresa le condizioni d'indebitamento?⁽¹⁾

- A** nel complesso
- B** nei seguenti aspetti specifici:
 - B.1** livello dei tassi di interesse applicati.....
 - B.2** livello dei costi accessori (commissioni, spese di gestione, ecc.)
 - B.3** entità delle garanzie richieste
 - B.4** possibilità di ottenere nuovi finanziamenti.....
 - B.5** tempi di erogazione dei nuovi finanziamenti
 - B.6** complessità delle informazioni aziendali richieste per ottenere nuovi finanziamenti
 - B.7** frequenza di richieste di rientro anticipato, anche parziale, da prestiti concessi in passato

II sem. 2012 rispetto al I sem. 2012	I sem. 2013 rispetto al II sem. 2012 (previsione)
FI63	FI63V
FI64	FI64V
FI65	FI65V
FI66	FI66V
FI67	FI67V
FI68	FI68V
FI69	FI69V
FI70	FI70V

Legenda: (1) 1=peggioramento; 2=stabilità; 3=miglioramento; 8=non applicabile.

Se nella precedente sezione avete indicato un "peggioramento" nel complesso delle condizioni d'indebitamento tra la seconda e la prima metà del 2012, quali delle seguenti misure avete adottato per contenerne gli effetti? (*indicare l'intensità di utilizzo*)⁽¹⁾

- utilizzo di attività liquide (*es. riduzione depositi bancari, vendita di titoli pubblici*)..... **FI91**
- cessione di altre attività finanziarie (*es. partecipazioni, crediti*)
- modifiche delle politiche di credito commerciale (*praticate verso la clientela*)
- riduzione del livello del debito
- conferimenti di capitale di rischio.....
- riduzione degli investimenti programmati
- contenimento di costi del personale o di altri costi operativi.....
- altro

B

Legenda: (1) 1=per niente utilizzata; 2=poco utilizzata; 3=abbastanza utilizzata; 4=molto utilizzata; 5=utilizzata in larghissima misura.

Nel corso del 2012 avete intrapreso iniziative volte a ristrutturare il **debito bancario**? **FI41** sì no

Se sì, indicare se (scegliere una sola risposta tra a1, a2, a3):

a1 - è stato sottoscritto con le banche un piano di ristrutturazione..... **FI42** no sì

a2 - è attualmente in corso la definizione di un piano di ristrutturazione..... **FI43** no sì

a3 - il tentativo di raggiungere un accordo con le banche non ha avuto seguito **FI44** no sì

B

Rispondere alla domanda successiva **SOLO SE** avete aumentato/aumenterete il patrimonio netto dell'impresa attraverso aumenti di capitale e/o autofinanziamento

Ritenete che lo sgravio fiscale previsto dalla manovra "Salva Italia" di fine 2011 per le imprese che aumentano il patrimonio netto – il cosiddetto aiuto alla crescita economica (ACE) – abbia influito/influirà sulla decisione di aumentare il patrimonio netto?.....

A nel 2012 rispetto al 2011	B nel 2013 rispetto al 2012 (previsione)
FI99 <input type="checkbox"/>	FI100 <input type="checkbox"/>

Legenda: 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante.

L'articolo 1 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 (cosiddetto decreto "Salva Italia"), convertito in legge con modifiche il 22 dicembre 2011, ha introdotto l'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) anche al fine di rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese. L'ACE consente di attenuare il carico fiscale sulle imprese: per le società è riconosciuta una deduzione dal reddito imponibile dell'imposta societaria (Ires) pari al 3% dei mezzi propri investiti nella società stessa, a partire dall'esercizio 2011.

Crediti e debiti commerciali

Crediti commerciali

Percentuale del fatturato realizzata con pagamenti "alla consegna" (entro 15 giorni) (%)

Totale Italia		di cui: Amministrazioni pubbliche	
2011	2012	2011	2012
C124P <input type="checkbox"/> %	C124 <input type="checkbox"/> %	C124PA <input type="checkbox"/> %	C124A <input type="checkbox"/> %
<i>Per il fatturato a cui sono associate dilazioni di pagamento superiori ai 15 giorni, fornire i dati sottostanti, riferiti alla media nell'anno</i>			
C2P	C2	C2PA	C2A
<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %
C7P	C7	C7PA	C7A
<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %
C1P	C1N	C1PA	C1NA
<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %	<input type="checkbox"/> %

Giorni di dilazione di pagamento, previsti contrattualmente..

Quota riscossa in ritardo rispetto alla scadenza contrattuale (%).....

Giorni di ritardo rispetto alla scadenza contrattuale.....

Importo a fine anno dei crediti commerciali (migliaia di euro) di cui: ceduti a intermediari finanziari con clausola pro solvendo (%)

Importo a fine anno dei crediti commerciali: vanno espressi al lordo del fondo svalutazione crediti commerciali. Vanno inclusi i crediti ceduti pro solvendo a intermediari finanziari. Non sono da includere i crediti ceduti pro soluto (caso in cui l'intermediario finanziario assume su di sé il rischio d'insolvenza del debitore ceduto).

Cessione dei crediti commerciali pro solvendo. Avviene se il rischio di insolvenza rimane a carico dell'impresa che ha ceduto il credito.

Posto pari a 100 il totale per l'Italia, indicare le ripartizioni percentuali relative a:

Controparte	Fatturato	Crediti commerciali a fine anno	
	2012	2011	2012
Imprese e famiglie	C105, %	C110, %	C115, %
Amministrazioni pubbliche			
Ministeri	C106, %	C111, %	C116, %
Regioni	C120, %	C121, %	C122, %
Comuni	C107, %	C112, %	C117, %
Aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere	C108, %	C113, %	C118, %
Altre Amministrazioni pubbliche	C109, %	C114, %	C119, %
Totale Italia	100 %	100 %	100 %

Debiti commerciali totali	2011	2012
Importo a fine anno (migliaia di euro)	C103	C33
Giorni di durata effettiva	C104	C34

Giorni di durata effettiva dei debiti commerciali: considerare nel complesso la durata media delle dilazioni contrattualmente stabilita con i fornitori e quella degli eventuali ritardi con cui sono stati effettuati i pagamenti.

Strategie d'impresa

Si indichi la modalità operativa prevalente della Vostra impresa nel 2012: **STR20**

- 1 acquisto materie prime e realizzazione di un bene intermedio
- 2 acquisto materie prime e realizzazione di un bene finale
- 3 utilizzo di semilavorati di imprese fornitrici e produzione di beni intermedi
- 4 utilizzo di semilavorati di imprese fornitrici e produzione di beni finali

(per le imprese fondate prima del 2008)

Nel periodo 2008-2012, la Vostra azienda ha agito sulle seguenti strategie, e in quale direzione?

- gamma di prodotti offerti **STR21**
- numero di mercati di sbocco **STR22**
- quota di produzione all'estero **STR23**
- numero di fornitori **STR24**
- altro (specificare) **STR25**

STR25A

Legenda: (1) 1=diminuzione; 2=invarianza; 3=aumento; 8=non applicabile.

(per le imprese fondate prima del 2008)

Input produttivi delle imprese (migliaia di euro, prezzi correnti)

Indicare il costo degli input produttivi acquisiti da imprese **italiane** nell'anno

Indicare il costo degli input produttivi acquisiti da imprese **estere** nell'anno

	2007	2012
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
	STR26	STR28
	STR27	STR29

Input produttivi. Si intendono le materie prime, i prodotti, i semilavorati e le parti acquistate direttamente da produttori o fornitori italiani o esteri utilizzati direttamente nel processo produttivo e non rivenduti senza trasformazione. Vanno inclusi i beni materiali di investimento e va esclusa l'energia elettrica.

A **Forme indirette di vendita**

(per le imprese manifatturiere)

La Vostra azienda ha venduto nel 2012 anche **beni prodotti da altre imprese manifatturiere**?

sì **FIV1** no

Quali sono a Vostro parere i principali fattori determinanti del fenomeno? (barrare al massimo 2 scelte)

- A sarebbe troppo costoso per la Vostra azienda produrre questi beni internamente **FIV2**
- B convenienza delle controparti nell'utilizzare la Vostra rete di distribuzione **FIV3**
- C convenienza delle controparti nell'associare i loro prodotti al Vostro marchio **FIV4**
- D Vostra convenienza legata a sinergie di vendita: associare prodotti altrui favorisce le vendite dei beni prodotti dalla Vostra impresa **FIV5**
- E strategie di vendita infragruppo, se l'impresa di cui vendete la produzione e la Vostra fanno parte di uno stesso gruppo..... **FIV6**
- F altro (specificare) **FIV7**

FIV7A

Vendita di prodotti finiti di altre imprese manifatturiere. Vi rientrano i beni acquistati dall'azienda e successivamente rivenduti senza ulteriore trasformazione. Le operazioni di apposizione del proprio marchio (o altro segno distintivo) e confezionamento del prodotto non devono essere considerate trasformazione. La definizione comprende sia i beni acquistati a fronte di contratti di subfornitura sia quelli acquistati tramite il conto terzi. Per avere vendita di beni prodotti da altre imprese, occorre che nel bilancio dell'impresa sia registrata una corrispondente voce di ricavo.

(per le imprese manifatturiere fondate prima del 2008)

Indicare il costo sostenuto per l'acquisto di beni rivenduti senza ulteriore trasformazione da parte della Vostra impresa (migliaia di euro)

2007	2012
FIV8	FIV12

Indicare la quota percentuale sul fatturato totale dell'anno relativa a:

- A vendita in Italia di beni prodotti da altre imprese manifatturiere italiane o estere
- B vendita all'estero (esportazione) di beni prodotti da altre imprese manifatturiere italiane o estere
- di cui: con il proprio marchio

2007	2012
FIV9 %	FIV13 %
FIV10 %	FIV14 %
FIV11 %	FIV15 %

Alla voce **A** va indicata la quota di fatturato realizzato dalla vendita di beni acquistati e rivenduti a clienti italiani senza trasformazione da parte dell'impresa. Alla voce **B** va indicata la quota di fatturato realizzato dalla vendita, a clienti esteri, di prodotti acquistati e rivenduti senza ulteriori trasformazione da parte della propria impresa.

La Vostra azienda ha venduto nel 2012 **beni finiti propri anche attraverso altre imprese manifatturiere**?

sì **FIV16** no

Vendita tramite altre imprese manifatturiere di propri prodotti finiti. Vi rientrano i beni venduti ad altre imprese e da queste rivenduti senza ulteriore trasformazione. Le operazioni di apposizione del proprio marchio (o altro segno distintivo) e confezionamento del prodotto non devono essere considerate trasformazione. La definizione comprende sia i beni venduti a fronte di contratti di subfornitura sia quelli venduti tramite il conto terzi.

(per le imprese manifatturiere fondate prima del 2008)

Indicare la quota percentuale sul fatturato totale dell'anno relativa a produzione propria venduta attraverso altre imprese manifatturiere

2007	2012
FIV17 %	FIV18 %

Va indicata la quota del fatturato realizzato dalla vendita della propria produzione ad altre imprese manifatturiere che queste rivendono senza ulteriore trasformazione. Le operazioni di apposizione del marchio (o altro segno distintivo) e confezionamento del prodotto non devono essere considerate trasformazione. La definizione comprende sia i beni venduti a fronte di contratti di subfornitura sia quelli venduti tramite il conto terzi.

Come giudicate l'impegno richiesto per la compilazione del questionario?

V980N modesto medio elevato eccessivo

Commenti:

V981

Grazie per la partecipazione

Liste dei paesi richiamati nel questionario			
Attuale Unione europea (UE-27)	Unione europea al 31-12-2003 (UE-15)	Altri paesi europei (Europa non-UE al 31-12-2003)	Paesi dell'area dell'euro (17)
Austria	Austria	Albania	Austria
Belgio	Belgio	Andorra	Belgio
Bulgaria	Danimarca	Bielorussia	Cipro
Cipro	Finlandia	Bosnia-Erzegovina	Estonia
Danimarca	Francia	Bulgaria	Finlandia
Estonia	Germania	Cipro	Francia
Finlandia	Grecia	Croazia	Germania
Francia	Irlanda	Estonia	Grecia
Germania	Italia	Islanda	Irlanda
Grecia	Lussemburgo	Lettonia	Italia
Irlanda	Paesi Bassi	Liechtenstein	Lussemburgo
Italia	Portogallo	Lituania	Malta
Lettonia	Regno Unito	Macedonia	Paesi Bassi
Lituania	Spagna	Malta	Portogallo
Lussemburgo	Svezia	Moldavia	Slovacchia
Malta		Montenegro	Slovenia
Paesi Bassi		Norvegia	Spagna
Polonia		Polonia	
Portogallo		Principato di Monaco	
Regno Unito		Repubblica Ceca	
Repubblica Ceca		Romania	
Romania		Russia	
Slovacchia		Serbia	
Slovenia		Slovacchia	
Spagna		Slovenia	
Svezia		Svizzera	
Ungheria		Turchia	
		Ucraina	
		Ungheria	